



Alla scoperta del PAC

Scuola di Musica
"Luigi Restani" ●●●

Società Eil...
- Coro Mondine

*«Il bello della musica
è che quando ti colpisce
non senti dolore».*

Bob Dylan

Comune di

- 4** La Scuola di Musica
- 7** Il "Controllo del Vicinato"
- 8** Le strategie per la ricostruzione
- 10** Il concorso a premi "Compra e Vinci"



AIMAG



www.faluneca.org

TUTTO INIZIA DA **CASA TUA**



NEL TERRITORIO DI **NOVI di MODENA**
CON LA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI
PER **RICICLARE MEGLIO E DI PIÙ**

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI



di Gianni Chierici - 346 9541030

NOVI DI MODENA - Via F.lli Rosselli, 21 - tel. 059 672337

CARPI - Via Papa Giovanni XXIII - tel. 059 4738927

ROVERETO SUL SECCHIA - Via Chiesa Sud, 55 - tel. 059 672337

onoranzefunebrielide@gmail.com

Servizio 24 ore su 24 per ogni comune

Polo Artistico Culturale

Per crescere insieme e condividere ciò che di bello c'è e ci sarà

di
Luisa Turci
Sindaco

A volte inaugurare una nuova struttura non è solo un punto di arrivo ma anche un momento di partenza verso qualcosa di ancora più grande. È successo il 30 maggio, con la neonata Casa della Musica che, con la sua inaugurazione, dà il via al progetto del Polo Artistico Culturale che vedrà il traguardo con la definitiva costruzione dell'edificio attiguo adibito a biblioteca, centro giovani, sala prove, area espositiva e che conterrà le sedi della Proloco "A. Boccaletti" e dell'Ufficio Cultura. In sostanza, nell'area del vecchio asilo "Colodi", si accorperanno due edifici contigui ma distinti, tra loro collegati da un passaggio pedonale, dedicati appositamente a tutto quello che, sul territorio, afferisce all'arte, alla cultura, all'ingegno ed al tempo libero. Il progetto intende promuovere la creazione di un polo culturale dotato di diverse funzioni dedicate alla lettura, alla musica, ai servizi per i giovani, al divertimento, all'arte (con finalmente un'area espositiva attrezzata) che offra occasioni di incontro, dibattito, apprendimento e riflessione, divenendo non solo un luogo di aggregazione ma anche un fattore di identificazione civica. La suggestione che sottende tale visione è che dalla vicinanza e dalla prossimità, anche fisica, di tali servizi, possano nascere contaminazioni e collaborazioni per coinvolgere il territorio con idee e progetti nuovi, diventando non solo il motore delle attività culturali e ricreative del Comune ma anche un catalizzatore di idee e proposte da parte dei cittadini e delle associazioni.

In alto:
il totem del PAC in
occasione
dell'inaugurazione
della Scuola di
Musica
in basso:
le autorità presenti
alla posa della
prima pietra e
un'immagine del
cantiere



Non si tratta pertanto di un polo culturale tradizionale, ma di un articolato complesso di funzioni, inserite in un progetto integrato di riqualificazione urbanistica che, intendendo restituire alla cittadinanza un'area importante, renderà pubblici luoghi che da decenni non sono stati fruiti dalla collettività. Investire in cultura significa investire nel futuro, credere davvero che i saperi e la conoscenza siano la linfa che alimenta i progetti, i sogni, i desideri di ogni comunità. Noi vogliamo rinascere dopo un evento tragico come il terremoto consapevoli che un luogo dedicato alla cultura è una risorsa decisiva e irrinunciabile.



Il bello della musica

Inaugurata la nuova sede della scuola di musica comunale

di
Alessandro Grossi

Il bello della musica è che quando ti colpisce non senti dolore". È con questo pensiero di Bob Dylan che la nuova scuola di musica accoglie dal 30 maggio, giorno dell'inaugurazione, tutti gli alunni, i musicisti ed i suoi visitatori.

Una frase che racconta con poche parole un percorso durato anni e che inizia il 29 maggio 2012, data in cui il sisma toglie la sede alla Società Filarmonica Novese ed al Coro delle Mondine, lasciando tutti i cittadini nel più assordante dei silenzi. Un duro colpo per tutti che si fonde a tanti altri problemi in una nebbia soffocante e pesantissima; ma si sa che la musica è un fluido ed inarrestabile divenire e così, passati pochi mesi, parte il progetto "Musica Maestro" con cui, grazie alle donazioni di Cariparma Crédit Agricole, Radio Bruno ed altri soggetti si sono raccolti i fondi necessari per costruire la nuova sede della Scuola di Musica, della Filarmonica Novese e del Coro delle Mondine.

Si è, a questo punto, passati per una non facile fase progettuale che ha visto la luce con l'approvazione del progetto esecutivo nel mese di maggio 2014 per poi affidare, il mese successivo, i lavori di costruzione alla Coop. Muratori di San Felice sul Panaro. La costruzione è terminata nel maggio 2015.

La nuova struttura, sorta in via Enrico Mattei, andrà a sostituire la vecchia sede gravemente danneggiata.



La scelta di tale posizione è dovuta alla vicinanza al centro del paese, sia perché nell'area di terreno attigua sorgerà una nuova struttura che comprenderà il centro giovani, la biblioteca, una sala prove e la sede dell'Ufficio Cultura e della Proloco "A. Boccaletti". L'idea e l'auspicio che sottendono questo progetto sono quelli di creare un grande polo artistico culturale (denominato PAC).

La Scuola di Musica, costruita con materiali antisismici e impianto fotovoltaico, sarà più grande della precedente e vedrà una distribuzione degli spazi più consona alle proprie esigenze. Costruita su due piani, al primo prevede

la realizzazione di una grande sala prove di circa 150 metri quadrati mentre al piano terra saranno approntate le aule didattiche, locali tecnici, locali di servizio e le sedi delle due associazioni musicali.

Grazie a tale disposizione si è riusciti ad aumentare gli spazi della struttura di quasi 80 metri quadrati, passando dai 250 di quella vecchia scuola ai 327 di quella nuova. Anche dal punto di vista estetico la nuova sede prevede diverse migliorie: dalla realizzazione di un porticato esterno a

In alto:
la sala prove
e la Filarmonica
novese in occasione
dell'inaugurazione
In basso.
l'edificio della
scuola di musica



quella degli spazi verdi che circonda la struttura e che saranno in grado di ospitare eventi ed esibizioni.

«Il bello della musica è che non si ferma mai, nemmeno quando tutto sembra perduto. - Afferma il Sindaco Luisa Turci - È per questo motivo che inaugurare questa scuola è stata un'emozione fortissima, frutto non solo del lavoro tecnico e progettuale ma anche e soprattutto della cooperazione tra enti diversi, cittadini e artisti. Un grazie di cuore quindi a Cariparma, a Radiobruno ed a tutti coloro che, con la loro generosità, hanno contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo».

Il coro Mondine



La Scuola di Musica

Soggetto realizzatore	Comune di Novi di Modena
Soggetti gestore	Scuola di Musica Comunale, Società Filarmonica Novese e Coro Mondine
Progetto	Arch. Alice Cavazza
Indirizzo	Via E. Mattei 18
Inizio cantiere	Luglio 2014
Fine cantiere	Aprile 2015
Superfici	Totale: 327 mq suddivisa in - 150 mq per la sala prove, 48 mq per le 3 aule didattiche, 17 mq per la sala a disposizione del Coro Mondine, 22 mq di porticato esterno e 90 mq per depositi, locali tecnici, vani ed ingresso
Caratteristiche dell'opera	Struttura in calcestruzzo e cemento, uso fonti rinnovabili e ottime prestazioni energetiche, struttura antisismica e insonorizzata.
Costo totale	Euro 537.000

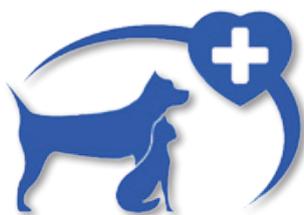


AMBULATORIO VETERINARIO NOVI

Direttore Sanitario **Dott.ssa Birba Elena**

Orari di apertura:
lun-mer-ven
10-12.30
mar-gio-sab
15-19

- **Reperibilità 24h**
- Medicina interna
- Interventi chirurgici
- Applicazione microchip con registrazione all'anagrafe regionale
- Visite specialistiche (ortopedia, oculistica...) ed esami di laboratorio
- Degenza per animali che necessitano di ricovero.



Chiusura estiva dal 22 luglio al 6 agosto compreso

Dal 7 agosto l'Ambulatorio resterà aperto

Via Beato Angelico, 3 Novi di Modena - tel. 059 6787078
URGENZE 339 4763863 - elenabirbavet@gmail.com



I dati del fondo anticrisi

Dalla Fondazione CR di Carpi erogati 700.000 Euro alle famiglie in difficoltà

La Fondazione CR Carpi ha stanziato 700 mila Euro a sostegno delle famiglie con difficoltà economiche a causa della crisi occupazionale. Il bando pubblico per il Fondo Anticrisi 2015, approvato dalla Giunta



dell'Unione delle Terre d'Argine, si è aperto il 4 maggio per chiudersi il 20 giugno. Gli aiuti sono stati rivolti ai residenti nei Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera che hanno dimostrato di trovarsi in condizione di disagio a seguito del perdurare della crisi socio-economica.

Riporto di seguito alcuni importanti riferimenti statistici:

- nel 2014 le famiglie del territorio che hanno beneficiato di un sostegno sono state 1.040, così ripartite: 744 a Carpi (769.000 euro), 164 a Soliera (172.000 euro) e 132 a Novi di Modena (109.000 euro);

- il 52,3% dei contributi è andato a cittadini italiani, con un aumento di circa 7 punti percentuali rispetto agli anni precedenti;

- la maggior parte delle richieste riguarda famiglie con figli a carico (71%);

- l'età dei richiedenti si concentra nelle fasce di età tra 41 e i 50 anni (37,8%) e tra i 31 e i 40 anni (27,5%), che da sole coprono oltre il 65% delle richieste;

- significativa è anche la fascia di età 51-60 anni con un 19,4%;

- il 65,9 % delle domande idonee è pervenuto da nuclei famigliari con un Isee (indicatore del reddito familiare) inferiore ai 7.500 euro;

- per il territorio di Novi di Modena la maggior parte delle spese rimborsabili riguardano quelle per il sostegno nella gestione della quotidianità e della coesione sociale (60,55%), seguono in successione le spese alimentari (27,71%), le spese per il sostegno all'educazione e alla formazione (9,70%), infine quelle per l'utilizzo dei servizi socio-sanitari (2,04%).

I contributi non stati sono erogati direttamente alle famiglie ma tramite il pagamento di servizi e di utenze o emissione di voucher per l'acquisto di prodotti. Tale modalità ha consentito un maggiore controllo sugli aiuti erogati e una mappatura dettagliata dei fabbisogni espressi dal territorio. Di grande importanza, in merito a quest'ultima edizione del bando, l'introduzione del tema della partecipazione attiva da parte dei beneficiari del contributo.

Tali aiuti economici hanno comportato, da parte dell'interessato, l'adesione a percorsi di formazione e ad attività di volontariato. Lo svolgimento di attività di servizio di pubblica utilità e la realizzazione di esperienze di impegno sociale presso Associazioni di Volontariato sono considerati essenziali. La mancata partecipazione comporterà l'esclusione del beneficiario dalle prossime edizioni dei bandi anticrisi.

di
Dario Zenoni
Assessore alle
Politiche Sociali e
Giovanili

In alto:
la conferenza
stampa di
presentazione del
progetto

Lavori sul ponte Collegrana tra Novi e Moglia



Sono iniziati il 29 giugno 2015 i lavori lungo la Strada Provinciale 413 Romana Nord, al confine con il Comune di Moglia, del ponte che, costruito nel 1924, supera il canale delle acque basse reggiane.

Viste le condizioni del ponte (danneggiato a seguito del sisma del 2012), si tratta di un intervento non più rinviabile che viene eseguito nel periodo estivo per limitare i disagi, dovuti alle limitazioni del transito. Il progetto, che prevede il ripristino completo delle condizioni di sicurezza del manufatto su una arteria importante caratterizzata da una quota consistente di "trasporti eccezionali", comporterà 3 diversi tipi di viabilità: dal 29 giugno al 14 luglio senso unico alternato; dal 15 luglio al 15 settembre strada chiusa al traffico; dal 16 settembre al 26 ottobre senso unico alternato.

Per informazioni: Ufficio stampa Provincia di Modena Tel. 059.209242 059.209364 e-mail: ufficiostampa@provincia.modena.it. Oppure consultare il sito del Comune.

Il Controllo del vicinato

L'impegno di tutti per la sicurezza di un'intera comunità

di
Giulia Olivetti
Assessore al
Bilancio,
ai Tributi,
alla Polizia
Municipale e alla
Protezione Civile

L'Amministrazione negli ultimi mesi si è fatta promotrice di un'iniziativa denominata "Controllo del vicinato", esperienza già attivata da diversi altri comuni italiani che ha lo scopo di incrementare la sicurezza urbana attraverso un maggior controllo del territorio da parte dei cittadini, in collaborazione con le forze dell'ordine. In questo modo si intende pro-

ovare un nuovo percorso che, voglio ribadire, nulla ha a che vedere con le ronde cittadine, per dare risposta alla crescente domanda di sicurezza da parte della cittadinanza. La proposta è stata condivisa da tutto il Consiglio Comunale che ha approvato uno specifico ordine del giorno e successivamente l'Amministrazione, tramite la Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine, si è impegnata a studiare e presentare tale progetto alla cittadinanza. Nella serata di mercoledì 3 giugno a Novi, replicata il 4 a Rovereto, si è dato il via ufficiale all'iniziativa con l'intervento del criminologo Francesco Caccetta, il quale ha esposto il progetto sotto due punti di vista: quello della prevenzione, secondo il quale attraverso corrette pratiche e accorgimenti si possono ottenere risultati importanti nella riduzione della criminalità e quello della cooperazione tra i cittadini come rete di controllo non solo della propria casa ma di tutto il vicinato. Tale progetto nasce dall'iniziativa collettiva e corale di tanti cittadini che, in maniera spontanea nell'impegno ma strutturata nella collaborazione con le forze dell'ordine, svolgono un'azione di prevenzione del crimine attraverso la supervisione del territorio segnalando telefonicamente situazioni



sospette o semplicemente tenendo gli occhi aperti. A nessuno viene richiesto di fare ronde, eroismi e uscite apposite sul territorio in cerca di presunti delinquenti. Anzi gli obiettivi del progetto sono esattamente opposti, prevedendo un impegno attivo e minimo da parte di tutti anziché una delega di tanti cittadini a pochi "eroi" che si prendono in carico la sicurezza di tutta la comunità. Lo spirito del progetto è bene illustrato nelle parole che si leggono sul sito dedicato, "Un progetto nuovo, ma solo in apparenza" perché le cose che il progetto di Controllo del Vicinato suggerisce di fare sono sempre state fatte, forse in altre forme, certamente con altri nomi, da generazioni di cittadini. La mancanza di anonimato nel cortile di una cascina lombarda o in un vicolo di un paesino del sud rendeva il luogo sicuro per tutti gli abitanti della zona. Il Controllo del Vicinato è la versione moderna della vita di cortile, dove tutti si conoscono, e si proteggono reciprocamente, ma nessuno è violato nella sua dimensione privata. Diversi cittadini, presenti agli incontri, hanno dato la propria disponibilità per procedere con il progetto; chi fosse interessato o chi volesse avere ulteriori informazioni può rivolgersi alla Polizia Municipale - tel. 059649555 - email: polizia.municipale@terredargine.it

Emergenza nutrie

La nutria negli ultimi decenni ha trovato nel nostro territorio condizioni ambientali favorevoli per una consistente diffusione. La sua presenza, se non adeguatamente controllata, può rappresentare una minaccia per la conservazione della biodiversità, per le coltivazioni agricole, per l'integrità delle arginature pensili dei corsi d'acqua e per la salute pubblica in quanto vettore di agenti patogeni.



La Legge 116/2014, escludendo le nutrie dalla fauna selvatica, ha di fatto trasferito la competenza del loro controllo numerico, dalle Province ai Comuni. Le attività previste saranno regolamentate mediante stipula di una convenzione tra Comuni, Provincia di Modena, ATC, AIPO, consorzi di Bonifica e associazioni degli agricoltori. Il costo a carico del Comune di Novi per l'anno 2015 è di € 3.600.

Per info: Ufficio Ambiente tel. 0596789274 - email: ambiente@comune.novi.mo.it

Guardie Ecologiche Volontarie Modena, tel. e fax 0536803502 email: gelmodena@libero.it Sito: www.gelmodena.org



Fatti il centro tuo!

Piani e strategie per la ricostruzione del territorio

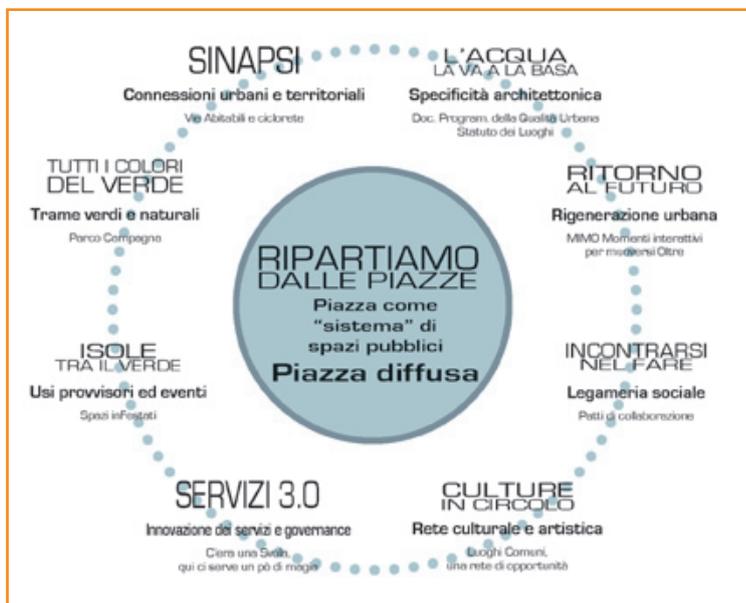
Il Comune di Novi ha sviluppato nel corso del 2013-2014 il percorso partecipativo Fatti il centro tuo! finalizzato a rendere partecipe la comunità alla ricostruzione. I contributi emersi dal confronto - un migliaio i partecipanti - sono stati composti attorno a 3 vocazioni per il territorio (connettere e destinare, animare e custodire, abitare e convivere) "portatrici" di 9 misure strategiche, a loro volta articolate in 15 situazioni progettuali per un totale di 45 proposte. La misura strategica ritenuta prioritaria è quella dedicata alle aree centrali: la PIAZZA DIFFUSA intesa come sistema di spazi pubblici che si articolano e dinamano nel cuore urbano del territorio.

mente dall'Amministrazione Comunale come riferimento per la redazione del Piano Organico (Ordinanza 33/2014, Delibera di Giunta Regionale 1094/2014).

Con questo piano, adottato con D.C.C. del 22.12.2014, la comunità di Novi, Rovereto, Sant'Antonio si dota di un documento programmatico-operativo che delinea la strategia generale e definisce l'insieme sistematico delle attività, degli interventi, dei progetti e dei programmi compatibili e coerenti con le previsioni del Piano della Ricostruzione che il Comune, d'intesa anche con altri soggetti pubblici e privati, intende attivare per qualificare la ricostruzione dei centri, rigenerare gli spazi pubblici e quelli privati, rivitalizzare le funzioni sociali ed economiche, attrarre residenti e imprese.

La riparazione, ricostruzione e rigenerazione della città pubblica, intesa come spazi ed edifici per opportunità comuni, rappresenta dunque la cornice entro la quale le proposte emerse dal confronto con la comunità tracciano il loro percorso dalla progettazione alla realizzazione. Nel grafico sottostante è riportato lo "stato" degli edifici/spazi pubblici destinati a servizi per l'educazione e la cultura, lo sport e l'aggregazione, l'assistenza sociale e sanitaria, le Istituzioni: 38 gli edifici/

di
Monia Guarino
referente del
progetto "Fatti il
Centro Tuo!"



Il Documento di proposta partecipata, che raccoglie questo importante patrimonio di idee, ha ottenuto l'importante validazione del Tecnico di garanzia Regionale (ai sensi della LR 3/2010 - prot. ALRER Cl. 1.13.6/21 del 1/1/2014) ed è stato assunto integral-

mente dopo il terremoto, di questi 16 sono già funzionanti perché riparati o ricostruiti (**verde**), per 15 è stato avviato l'iter di progettazione (**azzurro**), di 7 sono in corso gli approfondimenti tecnico-economici (**grigio**).



All'interno di questa cornice sono ben 10 le situazioni progettuali esplorate con la comunità che sono state già inserite, oltre che negli strumenti di pianificazione (Piano della Ricostruzione e Piano Organico), anche nella fase di progettazione/realizzazione degli interventi.

● Strategia "Piazza diffusa"

Le indicazioni condivise con la comunità saranno la base per indire una gara ad invito avente come oggetto lo studio di fattibilità della Piazza diffusa di Novi, Sant'Antonio, Rovereto. In esito allo studio sarà sviluppata la progettazione. Lo sviluppo dei progetti sarà accompagnata da gruppi di lavoro che vedranno coinvolti i rappresentanti sociali delle comunità insediate nei tre centri del territorio comunale per le aree centrali di Novi, Rovereto, San'Antonio.



● Strategia C'era una Svolta

È già stata sviluppata la progettazione di "Parcobaleno", il nuovo parco urbano di Novi attrezzato e allestito sulla base delle idee dei più piccoli, a breve partirà il cantiere. Sono in corso la redazione di criteri e linee guida per la progettazione del Nuovo Polo Scolastico di Rovereto con la collaborazione di genitori e insegnanti.

● Strategia Luoghi Comuni

Il cantiere del nuovo Polo Artistico Culturale - la cui organizzazione funzionale e allestimento è stata discussa con educatori/operatori, realtà associative e cittadini interessati - è stato avviato; nel corso dei lavori sarà mantenuto aperto il dialogo sul come valorizzare ancor di più le opportunità aggregative che il contenitore può offrire. Attraverso l'interessante lavoro sviluppato dalle classi medie del plesso di Novi è stata avviata la riflessione progettuale sulla ricostruzione della Torre civica.



● Strategia Spazi inFestati

Sono stati condotti gli ultimi incontri di coordinamento tecnico per la co-realizzazione delle aree attrezzate per le feste e la convivialità, specificatamente area verde Palarotary (Sant'Antonio), area verde di via Chiesa (Rovereto), area verde "I campetti" (Novi). L'attuazione del primo stralcio di interventi sulle aree di progetto è subordinata alla stesura del "patto di collaborazione": un documento operativo che rende evidente gli impegni di istituzioni, realtà organizzate e comunità nell'implementazione condivisa dei progetti, condividendo criteri e regole di esecuzione-gestione-manutenzione, concertando l'impiego delle risorse per massimizzare l'efficacia degli investimenti e le ricadute sul territorio, oltre che la collaborazione a rendere i giovani protagonisti attivi della vita di comunità e del miglioramento dei beni comuni. Un elemento innovativo del Patto sarà l'emersione dei così detti "talenti civici": persone, non necessariamente associate a gruppi organizzati, disponibili a mettere in comune le proprie abilità, le proprie competenze e il proprio tempo per realizzare, gestire, manutentare i beni comuni, col fine di ottimizzare l'impiego di risorse esercitando, ove possibile, l'auto-costruzione e l'auto-gestione.



Arriva il compra e vinci

Un concorso a premi per la promozione del commercio e dei prodotti locali

L'iniziativa si chiama "Compra & Vinci" ed è promossa dai negozi e dalle aziende dei 3 centri e dal Comune di Novi di Modena per il sostegno e lo sviluppo delle attività commerciali.

Queste le istruzioni per l'uso:

1) vai dagli esercenti del territorio che espongono l'adesivo "C'entroXCentro Compra & Vinci" dal 1 luglio al 31 ottobre 2015. Acquista quanto ti è necessario e perché no... anche qualcosa di più. Al raggiungimento di € 20,00 o multipli riceverai dall'esercente uno o più coupon con un codice;

2) collegati al sito del Comune di Novi di Modena www.comune.novi.mo.it, cerca l'apposita sezione dedicata al concorso oppure collegati a: www.centroxcentro.it, registrati e inserisci il codice che trovi sul tuo coupon. Saprai subito se hai vinto uno dei premi. In caso di vincita recati o contatta l'ufficio attività economiche del Comune di Novi di Modena e un operatore comunale, dopo aver verificato la vincita, ti spiegherà come ritirare il premio;

3) non hai vinto? Non ti preoccupare, potrai comunque ritentare la fortuna e giocare nuovamente inserendo un codice coupon nuovo, previo acquisto in uno dei negozi del territorio.

PS: se non possiedi un dispositivo mobile o un computer puoi recarti presso l'Ufficio Attività Economiche del Comune di Novi di Modena e l'operatore comunale ti aiuterà ad inserire i tuoi dati per la registrazione e il codice del tuo coupon per verificare se hai vinto.

I Premi sono:

- N° 14 premi tecnologici (smartphone, tablet)

- N° 10 cofanetti "SmartBox" (soggiorni e wellness per 2 persone)

Per info: Davide Bosi
- Ufficio Attività Economiche - Comune di Novi di Modena

email: commercio@comune.novi.mo.it

Tel: 059.6789250

Regolamento integrale sul sito www.comune.novi.mo.it o www.centroxcentro.it

(a.g.)



Avis, la sfida per il futuro

L'impegno per il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza

Carissimi Donatori e amici avisini, approfittiamo della cortese ospitalità dell'Amministrazione su questo periodico per condividere con tutti Voi alcune considerazioni. L'Avis a livello nazionale sta vivendo un profondo cambiamento organizzativo legato a normative volte a migliorare gli aspetti relativi alla qualità, alla sicurezza e all'efficienza delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti. Di conseguenza, anche alla luce della nuova sede, la nostra piccola Avis si è impegnata a fondo per raggiungere quegli standard necessari e sostanziali senza i quali non sarebbe possibile ottenere l'accreditamento.

Essere accreditati significa poter continuare a svolgere la funzione di punto di raccolta di sangue: siamo ben consapevoli che i donatori donerebbero anche in altri luoghi, ma siamo altrettanto certi che la presenza sul territorio di un punto di raccolta favorisce e rende più "semplice" questo importantissimo gesto di solidarietà. L'accreditamento è una procedura atta a sviluppare percorsi virtuosi che consentano maggiore garanzia di qualità e sicurezza per donatori e riceventi.

Non vi neghiamo che ci sono stati momenti difficili e il percorso ci ha impegnato tanto sotto molti aspetti: ma i cambiamenti secondo noi rappresentano l'opportunità per migliorarci. La nostra Avis sta crescendo, si sta evolvendo

e, seppur piccola, sta orgogliosamente restando al passo con i tempi e con le nuove richieste normative. Sta accadendo una cosa eccezionale: il passato e le radici dei fondatori stanno trovando nuovo vigore nella forza e nell'entusiasmo degli avisini, sempre positivi e aperti alle sfide che si presentano, consapevoli dell'importanza di continuare a donare.

Ricordiamo che nel periodo estivo aumenta la richiesta di sangue: se potete, venite a donare!

di
Anna Navi
Presidente Avis
sezione di Novi di
Modena



Chi più inquina più paga

La tariffa puntuale di raccolta domiciliare dei rifiuti porta a porta

di
Paola Ghidoni
Responsabile
Ufficio Tributi

Dal 1° gennaio 2015 si è dato avvio alla raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema a tariffa puntuale. La bolletta viene calcolata sulla base della quantità di rifiuti effettivamente prodotta.

La raccolta domiciliare riguarda carta e cartone, organico, sfalci e rifiuto non recuperabile. Non hanno subito variazioni le raccolte degli imballaggi in plastica e in vetro e lattine (rimangono i cassonetti stradali gialli e le campane stradali verdi).

Il sistema di calcolo della tariffa rifiuti non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti.

È ormai riconosciuto a livello internazionale come la modalità più equa di calcolo della tariffa ed è considerato il percorso che permette più facilmente di raggiungere sia gli obiettivi di recupero che quelli di riduzione della produzione di rifiuti stabiliti a livello europeo, secondo il principio "Chi più inquina, più paga".

Le principali novità riguardano invece le frequenze di ritiro e la nuova dotazione di contenitori consegnati a tutti i residenti.

I contenitori sono dotati di microchip e consentono quindi di quantificare i rifiuti conferiti da parte di ogni utenza. La tariffa puntuale viene quindi calcolata secondo questa modalità:

Quota fissa (canone uguale per tutte le famiglie in base al numero dei componenti) + Quota variabile (numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto non riciclabile-contenitore grigio) = Tariffa complessiva addebitata ad ogni famiglia.

Il sistema prevede in ogni caso l'addebito di un numero minimo di svuotamenti del bidone grigio del rifiuto non recuperabile, secondo questo criterio: N. persone che compongono il nucleo familiare +1. (es: una famiglia di tre persone pagherà un numero minimo di 4 svuotamenti all'anno, una famiglia di 4



persone ne pagherà 5).

Con il nuovo sistema di tariffazione chi effettua gli svuotamenti minimi avrà il massimo risparmio (50-100 euro a seconda dell'utenza) rispetto alla TARI 2014, chi effettuerà svuotamenti aggiuntivi ridurrà questo risparmio.

Per maggiori informazioni:

Numero verde 800-018405 www.aimag.it

novinforma

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena giugno 2015, n. 57 Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: Viale Vittorio Veneto, 16 - 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile:
Angelo Giovannini

Redazione e grafica:
Alessandro Grossi e Daniele Boccaletti

Assessore: Gianni Palermo

Stampa: Visual Project Soc. Coop.
Via G. Benini, 2 Zola Predosa (BO)
Unità di Vignola: Via P. Levi 46 Vignola (MO)
tel. 059.772653 - editoria@tipart.com

A questo numero hanno collaborato:
Paola Ghidoni, Monia Guarino e Anna Navi
www.comune.novi.mo.it

Applicativo Novapp



Per la tua pubblicità
su questo giornale
che arriva a tutte le famiglie
del Comune di Novi di Modena
chiama il n° 059.772653





Centro Sinistra - Con Novi



di
Pamela Traldi

Durante la seduta del Consiglio Comunale del 26 marzo e 30 aprile, abbiamo approvato, in modo condiviso, il regolamento e il piano economico finanziario (PEF) relativo alla nuova gestione dei rifiuti che a decorrere, infatti, da fine 2014 è partita in fase sperimentale. Si passa dalla TARI alla tariffazione puntuale che sta ad un nuovo metodo di raccolta dei rifiuti e aspira a premiare i cittadini più virtuosi, come dire CHI PIÙ INQUINA, PIÙ PAGA.

Il PEF approvato comprende la creazione di un bacino unico, introducendo il concetto di "area vasta" nella gestione dei rifiuti, tra Novi e Soliera e dal prossimo anno, anche Carpi. Inoltre, è complessivamente più basso, rispetto al 2014, di circa un 3,5% e non per ultimo, il calcolo dei costi si basa su di una previsione molto ambiziosa contando su una riduzione di quasi la metà della produzione di rifiuto indifferenziato.

Nel calcolo di questa nuova tariffazione, troviamo un sostanziale cambiamento, i metri quadri della propria abitazione non sono più il coefficiente maggiore del calcolo del "conto", lo è bensì la reale produzione di rifiuto indifferenziato!

La tariffazione per le utenze domestiche, è composta di una componente fissa legata al numero di componenti del nucleo familiare e dalla parte variabile, calcolata appunto in riferimento alla reale produzione di rifiuti. Ad oggi è stato ipotizzato un numero di svuotamenti minimo, conteggiato in base al numero di componenti del nucleo familiare più uno, che verrà comunque calcolato in tariffa. Questo è stato ideato per disincentivare i comportamenti scorretti che si potrebbero presentare da parte di alcuni cittadini, come l'abbandono dei rifiuti, i quali potrebbero pensare così di aggirare la tariffa e non pagare la parte della parte variabile.

Questo nuovo metodo di raccolta include anche le utenze non domestiche, alle quali sarà conteggiata una parte fissa legata alla classe dimensionale dello stabilimento in cui si svolge l'attività produttiva e al numero/dimensione dei bidoni richiesti, ed una parte variabile legata sempre al numero degli svuotamenti effettuati.

Le attività produttive del territorio, al quale AIMAG sta già dedicando incontri specifici e individuali, dovranno - considerati i coefficienti conteggiati nel calcolo della tariffa a loro rivolto - imparare a conoscere le reali necessità di numero e formato dei bidoni che realmente serve a coprire la mole di rifiuti prodotta dalle proprie lavorazioni.

Questo nuovo metodo di tariffazione permetterà al nostro comune di migliorarsi ulteriormente per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti e di vedere delle diminuzioni nella bolletta. Facciamo attenzione però! Accadrà soltanto se ci atterremo e rispetteremo con la massima serietà ed impegno le regole della raccolta puntuale (massima attenzione nella differenziazione del rifiuto, svuotamento del bidone dell'indifferenziato solo quando realmente pieno...).



Progetto Comune



di
Mauro Fabbri

QUALE PAESE DOPO LA RICOSTRUZIONE?

Voglio iniziare questo breve articolo con un sentito ringraziamento al nostro consigliere Marco Diegoli, che, per nuovi impegni di lavoro, si è da poco dimesso dopo avermi affiancato per oltre metà legislatura. Credo che la sua storia e la sua esperienza rappresentino pienamente una ampia fetta dei giovani che vivono nel nostro Comune. Lui è uno dei tanti che ha dovuto lasciare la propria casa dopo il terremoto e, proprio per la sua età, si è rapidamente adattato alla nuova sistemazione in un altro comune molto più ricco di stimoli, servizi e luoghi d'incontro. Allo stesso modo le nuove opportunità di lavoro sono arrivate da altre città ed ora il baricentro della sua vita, lavorativa e personale, lo porta ad una distanza sempre maggiore da Novi. Quanti dei nostri ragazzi vivono oggi una esperienza simile? Nei giorni in cui scrivo questo testo gli eventi del nostro Comune e gli articoli di giornale ruotano tutti attorno alla ricorrenza dei tre anni dal terremoto del 2012, sono tante le questioni aperte: i tempi della ricostruzione, le nuove ordinanze sui CAS, il botta e risposta tra gruppi di tecnici privati e rappresentanti istituzionali, il forte calo delle residenze nel nostro Comune, il rinnovo del contratto del personale straordinario, ecc... In particolare seguo con attenzione, sino dalla loro prima pubblicazione, i dati che il Comune rende disponibili mensilmente sulla ricostruzione privata e ne ho tratto alcune considerazioni, di cui per brevità di spazio ne posso citare solo un paio. Ad oggi circa un terzo delle 508 richieste di contributo presentate è in attesa di approvazione, un terzo è approvata ed i relativi lavori sono in corso, un terzo ha concluso i lavori. Altro dato, da circa 18 mesi mediamente 150 domande sono in attesa di essere approvate, il dato è pesante ma almeno stabile, poiché indica che da circa un anno e mezzo il numero di nuove domande presentate è in equilibrio con quelle approvate. Servirebbe un più ampio articolo per entrare nel merito di questo tema, ma mi posso permettere di dire che, con infinite difficoltà burocratiche ed a passo lento, la ricostruzione procede, ma dove ci porterà? Il percorso sarà lungo ma sono convinto che riusciremo a ricostruire questo Comune. Al contrario ogni settimana ci informano che alcune aziende o attività commerciali sono in difficoltà e presto chiuderanno, mancheranno sempre di più le opportunità di lavoro e per questo i giovani come Marco non avranno motivo di tornare quando il paese sarà ricostruito. È questo il vero tema della ricostruzione, non solo delle case ma anche dell'economia locale e di conseguenza della sua comunità. In tempi di profonda crisi, quando le risorse private mancano, è necessario che siano la politica e le amministrazioni locali a fare la differenza. Dico questo perché nella chiusura del bilancio 2014 abbiamo avuto per la prima volta un importante avanzo positivo di 576.746 euro e dovremo decidere nel 2015 come utilizzarlo. Su questo tema abbiamo chiesto all'Amministrazione che siano coinvolte anche le minoranze, sul sostegno all'economia in particolare, io ed il gruppo Progetto Comune, possiamo beneficiare dell'esperienza del nostro nuovo consigliere Mattia Fiorentini, a cui esprimo il mio benvenuto nel Consiglio Comunale di Novi di Modena.



Uniti per Novi, Rovereto e S. Antonio



di
Claudio Violi

Buongiorno a tutti, questo numero del giornalino esce in un momento per noi Novesi NON facile, cioè subito dopo la ricorrenza del terremoto del 29 Maggio 2012. La prima osservazione è che la giunta ha organizzato un ciclo di manifestazioni molto completa e per tutte le date... meno per il 29, già ma forse le 170 scosse di quel giorno (di cui 3 maggiori del 5°, 11 maggiori del 4° e 37 maggiori del 3.5° e per giunta un bel po' nel nostro territorio comunale) ORMAI DEVONO essere dimenticate, meglio ricordare quelle tra il 20 ed il 28 maggio.

Continuiamo col ricordare i dati del sisma per le abitazioni (forniti peraltro dalla regione):

- 14 mila edifici danneggiati dal sisma (tipo E) di cui: 7.369 le pratiche presentate, 5.066 concessioni di contributo e 1.962 già erogate, con una media di 654 all'anno; come a dire che per le rimanenti 10.400 occorreranno all'incirca altri **16 anni**, non si può dire certo che questa ricostruzione sia un campione di velocità. Ma non dimentichiamo che le **abitazioni inabitabili sono 31.000 in totale**. Per ciò che riguarda il nostro comune con **1.662** edifici in classe B,C,E (dati del 15/05/2013) risultano 344 cambiali emesse in data 30/04/2015 con una media di 115 l'anno per cui occorreranno circa **15 anni**... non certo un ottimo risultato, solo leggermente meglio della media regionale.

Ricordiamo poi, che qualcuno aveva fischiato chi aveva detto che sarebbero occorsi almeno 10 anni per la ricostruzione; già avevano ragione, sapevano già che ce ne vorranno almeno 15...

Per ciò che riguarda i PMAR sempre secondo dati regionali, NOVI che era al secondo posto come numero con 125 unità abitative PMAR (1° Mirandola con 264) è il comune che ha solo il 34% di PMAR liberati, la percentuale più bassa, ma andiamo in dettaglio:

125 PMAR realizzati, 42 liberati (34%), 26 ordine di smontaggio, il che vorrebbe dire che facendo somme e sottrazioni ne rimarrebbero 57 occupati; ma come? Se nella stessa tabella vengono dichiarati 83 OCCUPATI, scritti così i numeri NON tornano? Nemmeno la Regione sembra d'accordo con se stessa

Il Sindaco che sostiene di fare tutto in massima trasparenza, in realtà pubblica i dati della ricostruzione (giusto) ma come in Regione, che sembrerebbe pubblicare solo quelli che potrebbero far comodo; i totali delle costruzioni danneggiate sono spariti; appaiono solo quelli delle domande presentate, accettate, rifiutate e/o ritirate, prenotate; ma queste sul totale degli edifici dichiarati danneggiati in che percentuali sono? Di che numeri parliamo? C'è differenza, se c'è perché? Come mai questa lentezza nella ricostruzione, qualcuno ha fatto queste analisi? Come accettare di dare nuove licenze edilizie quando ci sono case da ristrutturare, fatiscenti con pericoli di crolli? Nessuno fa o dice niente tutto nel più totale silenzio...

Alternativa per Novi Lista Civica



COSCIENZA O... PSICHIATRIA ?



di
Davide Boldrin

Cari concittadini, questa volta sarò breve: la prima idea per l'articolo su Novinforma riguardava come sempre, un aspetto politico/amministrativo. Poi però mi è capitato di parlare con alcune persone in merito alla situazione a tre anni dall'evento che ci ha segnato. E ho pensato di scrivere... ciò che leggerete.

Sono rimasto esterrefatto da un punto di vista assai diffuso. Ovvero una specie di invidia verso chi ha perso la casa perché al posto della precedente ne avrà una nuova, in classe energetica " A ", ecc.

Su chi ha un pensiero del genere, la mie prime reazioni sono state: che tristezza, che pochezza d'animo, che ignoranza, che riduzione di cuore e cervello, che cinismo, che grettezza, che limite di coscienza, che ottusità. Che schifo. Poi, ho capito che non è così. Perché umanamente non può essere un atteggiamento normale invidiare chi ha vissuto i disagi, i dolori, le incertezze, che tutti ben conosciamo, che tanti ancora vivono, per una casa rifatta. Manco fosse un figlio. Forse, è necessaria altrettanta comprensione, verso chi è malato di mente. E magari è assolutamente necessario per tanti, un buon psichiatra. Prima che a qualcuno venga in mente di picchiare qualche vicino, tra qualche anno, per la casa nuova. Rammento che non scrivo solo qui, su Novinforma, ma soprattutto sul mio blog, www.novigiudiforma.blogspot.com, e sulla mia pagina fb. Sempre a modo mio, ovviamente ...

Concludo segnalando che per trovare un buon psichiatra, basta contattare il proprio medico di base, o rivolgersi ai poliambulatori presso l'ospedale di Carpi. Da queste parti, di psichiatra, ne serve uno competente e bravo davvero. Ma assai.

L'ANGOLO DELL'IRRIVERENZA:

SINISTRA VIRTUALE

I TRINARICIUTI DELL'ERA RENZIANA



Fonte: www.nuovocandido.it





Ecco il Targa System

Nel primo mese di rilevamenti emesse 132 sanzioni

La Polizia Municipale dell'Unione delle Terre d'Argine si è dotata di un nuovo strumento per effettuare il controllo dei veicoli. Si chiama Targa System e serve per individuare i mezzi senza assicurazione, con la revisione scaduta o che risultano rubati. Il funzionamento dell'apparecchiatura è molto semplice: viene posizionata una telecamera a bordo strada che legge le targhe dei veicoli in transito e le invia ad un personal computer collegato. Il software installato in tre secondi segnala l'eventuale irregolarità. L'anomalia viene poi comunicata via radio alla pattuglia posta a valle dell'apparecchio, che ha così modo di fermare il veicolo e verificare la regolarità dei documenti del conducente e del mezzo.

Nel primo mese di utilizzo di questa apparecchiatura in tutto il territorio dell'Unione, sono stati controllati oltre 10.000 veicoli e sanzionati 110 conducenti per omessa revisione e 22 per circolazione priva di assicurazione Rc auto verso terzi; se consideriamo che nel 2014 erano stati sanzionati in tutto 634 conducenti che



conducevano veicoli con revisione scaduta e 238 senza assicurazione ci rendiamo immediatamente conto dell'utilità di tale strumento. Il Comando della Polizia Municipale ritiene che il Targa System possa essere uno strumento utile per garantire la sicurezza dei cittadini (in caso di incidente con auto non assicurata si rischia infatti il mancato risarcimento dei danni subiti) e per ottimizzare l'impiego del personale.

Il Centro Servizi Immigrazione

Cosa offre il servizio

- Informazioni sulla normativa relativa all'immigrazione.
- Prenotazione appuntamenti per la Questura e la Prefettura e informazioni sullo stato delle pratiche.
- Informazioni sul rinnovo/rilascio del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, richiesta della cittadinanza italiana e richiesta di visti per l'Italia.
- Aiuto nella compilazione di moduli o autocertificazioni destinati ad altri uffici della Pubblica Amministrazione.
- Consulenze per visti e pratiche relative ad ambasciate e consolati italiani all'estero o di altri paesi in Italia.



- Consulenze sui progetti di rimpatrio volontario assistito.
- Consulenze per richiedenti asilo e rifugiati.
- Prenotazione di appuntamenti per test d'italiano per la richiesta del permesso di soggiorno CE di lungo periodo.
- Informazioni ed orientamento per corsi di lingua italiana.

Il servizio è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza. Sono

presenti i mediatori per le lingue hindi, punjabi, urdu, cinese, arabo e turco a settimane alternate.

Info: centro.stranieri@terredargine.it

Via Buonarroti 41 - Novi di Modena
Giovedì 14:30-17:00 - tel. 3669746704

Andrea Orlando nuovo DG dell'Unione

Andrea Orlando, 46 anni, già Segretario dell'Unione delle Terre d'Argine dal maggio 2011 al settembre 2013 e attualmente Segretario e Direttore generale al Comune di Reggio Emilia, è il nuovo Direttore generale dell'ente associato che raggruppa Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. Entrerà in servizio ufficialmente il primo gennaio prossimo. L'incarico è a tempo determinato.

Ne ha dato notizia al termine della seduta del Consiglio delle Terre d'Argine di ieri, 26 novembre, il Presidente dell'ente Alberto Bellelli, riferendo della decisione presa dalla Giunta dell'Unione nei giorni scorsi.





INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI



Richiedi subito un preventivo gratuito, scoprirai tutte le offerte sulla gamma **Mitsubishi electric**

Sconti fino al

60%

promozione valida fino al 31 luglio 2015

Tel. 059. 22.44.55

La bellezza è una condizione del benessere.

Bologna:

V.le Sandro Pertini, 12
Tel. 051.383.382

Modena:

P.le Natale Bruni, 34
Tel. 059.22.44.55

Carpi:

S.S Romana Sud, 98
Tel. 059.69.69.00

www.airfresch.com

MALAVASI DEMOS

SCALE e non solo



Malavasi Demos è presente sul territorio mantovano dal 1983 e attualmente anche in altre province dell'Emilia Romagna, del Veneto e della Lombardia.

L'azienda è specializzata nella vendita di scale su misura di ogni tipo, a seconda delle esigenze e dei gusti del cliente, con qualsiasi tipo di materiale. Altro punto forte è la posa in

opera, curata direttamente dal signor Malavasi, sia per scale, porte interne e blindate, serramenti e inferriate di sicurezza.

Dal rilievo misure a lavoro finito a regola d'arte, Malavasi segue ogni passo del processo di progettazione e sviluppo di quello che da elemento di arredo diventa una creazione di tendenza.

L'organizzazione produttiva interna della

Malavasi Demos è avanzatissima ed in continuo aggiornamento: dalle tecnologie più sofisticate all'impiego di materiali selezionati, e non esclude l'intervento manuale per finiture 'artigianali' accurate ed uniche. Malavasi Demos propone una vasta gamma di modelli e materiali, dal classico legno massello ai più moderni acciaio inox, ferro e vetro.



- SCALE A GIORNO
- SCALE A CHIOCCIOLA
- SCALE MODULARI
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- INFERRIATE IN ACCIAIO APRIBILI
- BASCULANTI E SEZIONALI
- SERRAMENTI IN PVC, LEGNO E LEGNO ALLUMINIO

Possibilità
di usufruire
della detrazione
del **50%** e **65%**

TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO CERTIFICATI
E L'INSTALLAZIONE VIENE EFFETTUATA IN GIORNATA, SENZA OPERE MURARIE

Via Cremona 25 - MANTOVA • Tel. 0376 380178 - Fax 0376 1501841 - www.malavasidemos.it - info@malavasidemos.it